# **SCHEDA**

CD CODICI	
CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00151377
ESC - Ente schedatore	S23
<b>ECP - Ente competente</b>	S23
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0300151377
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	porta
OGTT - Tipologia	a due battenti
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	4
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ B, 1, 15-18/ Salottino Azzurro
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40 e p.zza Paccagnini 3
LDCS - Specifiche	quartiere Corte Vecchia/ B, 1, 15-18/ museo
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inv. St. 119575
INVD - Data	2010
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1778
DTSF - A	1781
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito mantovano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ferro
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura/ doratura/ modanatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	245
MISL - Larghezza	59
MISP - Profondità	3.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Entrambe le facciate della porta suddivisa in due battenti presentano quattro lunghe specchiature rettangolari su piani con bordi laccati di bianco e leggermente ribassati, due nella parte superiore e due nella parte inferiore, con bordure modanate e dorate e bordure azzurre più interne. In stretto riferimento alle decorazioni del salottino il centro di ogni specchiatura è contraddistinto da un raffinato decoro vegetale costituito da un esile stelo da cui si dipartono, simmetricamente, foglie, fiori e campanule dai diversi e brillanti colori (ocra, arancio, turchese, verde dalle diverse tonalità ecc.). Sull'altra facciata le quattro specchiature bianche sono prive di decori. Lo stipite ligneo, pure laccato di bianco, è contornato da una doppia cornice dorata con ornamentazione fitomorfa dipinta nella fascia intermedia. Serratura metallica a chiave con pomoli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Porta che collega il Salottino Azzurro ad un'altra stanza dell'appartamento dell'Imperatrice. Come per la maggior parte delle porte appartenenti all'appartamento dell'Imperatrice, è da presumersi che anche la presente porta sia stata fabbricata attorno al 1778-1781, nel periodo cioè della ristrutturazione delle stanze della Magna Domus rivolte verso piazza Sordello e il cortile di Santa Croce, al fine di costruirvi l'appartamento dell'arciduchessa austriaca Beatrice d'Este. Pressochè tutte le porte sono conformate nel medesimo modo, secondo linee di estrema sobrietà e rigore, conformi alle tendenze classiciste imposte dall'architetto Paolo Pozzo al quale era stato affidato il

generale progetto di rinnovamento dell'appartamento. Le delicate decorazioni fitomorfe del salottino Azzurro (riproposte sulle specchiature del fronte della porta che vi si affaccia), furono rapportate dalla Tellini Perina alle tipologie ornamentali diffuse anche grazie ad altri generi di manufatti artistico-artigianali, quali la produzione in biscuit della Meissen. E' da presumersi che tali ornamentazioni pittoriche siano state eseguite da ornatisti dell'ambiente accademico mantovano e legati alle più note figure di Paolo Pozzo e Felice Campi.

# TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

	CONDITIONE	CITIDIDICA
( 1)(	CONDIZIONE	(-III RII)IC A

CDGG - Indicazione	proprietà State
generica	proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE BS, CR, MN

**CDGI - Indirizzo** p.zza Paccagnini 3, Mantova

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42853

## **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

FNTP - Tipo	inventario

FNTT - Denominazione "Registro inventariale dei beni immobili dello Stato"

**FNTD - Data** 1991

FNTF - Foglio/Carta p. 482

**FNTN - Nome archivio** SPSAE BS, CR, MN A. st. Fondo Registri

**FNTS - Posizione** Reg. 38

**FNTI - Codice identificativo** NR (recupero pregresso)

## **BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere	bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Tellini Perina C.

**BIBD - Anno di edizione** 2003

BIBH - Sigla per citazione 20000435

**BIBN - V., pp., nn.** p. 333

# **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

**BIBA - Autore** Pacchioni G.

BIBD - Anno di edizione 1921

BIBH - Sigla per citazione 20000434

**BIBN - V., pp., nn.** p. 26

## AD - ACCESSO AI DATI

## ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo o	li accesso	1
------------------	------------	---

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

## **CM - COMPILAZIONE**

CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2008	
CMPN - Nome	Veneri S.	
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2008	
RVMN - Nome	Veneri S.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2010	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rodella G.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI	AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Il valore inventariale è espresso in euro. La sigla alfanumerica attribuita all'ambiente di contenimento dell'opera (vd. campo della collocazione specifica) ha come riferimento le planimetrie e il generale elenco elaborati dall'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per l'individuazione di tutti i singoli locali del Palazzo Ducale di Mantova.	